

DA PRINCIPIO NON ERA COSÌ



Sapete, i predicatori sono sempre prolissi, e io lo sono. Quindi io sono... Immagino che abbiamo solo qualche minuto, circa dieci o quindici minuti, qualcosa del genere? E vorrei proprio dire che mi è certamente piaciuto molto stare qui con voi—voi amici. E stamattina, entrando e incontrando la Sorella, qui, che avevo visto in una visione laggiù, l'altra sera, sono venuto a sapere che lei era... una volta aveva—aveva la malattia di Hodgkin in una riunione, e fu guarita, e tre diverse volte in cui lo Spirito Santo ha chiamato questa donna.

² E poi, ho incontrato questo fratello qui, che, nell'altra riunione, aveva il cancro sul viso. E come il Signore lo ha guarito, e... [Qualcuno dice: "Jackson".—Ed.] Il Fratello Jackson, l'organista. E poi mi è stato ricordato, su a Lakeport, dove abbiamo tenuto la riunione lassù di recente, e c'era un piccolo tedesco, o qualcuno dall'altro lato della collina, e aveva sua moglie che giaceva là. E lo Spirito Santo stava compiendo il discernimento, e gli diceva come lui aveva fatto una promessa di dare *un tot* di denaro a una chiesa se il Signore avesse consentito a sua moglie di essere guarita dal cancro, e gli ha detto che—che non doveva fare quella promessa, Dio possedeva ogni cosa in ogni caso. E così loro... E la signora è stata guarita, è ancora in vita e proprio... l'ho vista.

³ E durante quel periodo hanno scattato la fotografia dell'Angelo del Signore che stava là, e c'era un... quel colore dell'arcobaleno. Molti di voi hanno visto la fotografia.

⁴ E sono venuto a sapere che il nostro fratello presidente, pensavo che fossimo veri e propri fratelli, e sono venuto a sapere che lui—lui è dell'Arkansas. Tu...? Sissignore. Sissignore. E mi dicono che se si togliessero l'Arkansas e l'Oklahoma dalla California, non ci sarebbe più la California. Beh, di certo sono stati degli amici meravigliosi dell'Arkansas. E sono certo che se mai andrò in Cielo vedrò molte persone là dell'Arkansas, e dell'Oklahoma, e da tutto il mondo. Siamo così felici di essere qui, di avere questo tempo di comunione.

⁵ E qualcuno mi stava dicendo che una piccola signora, qui da qualche parte, che aveva un... in... Credo sia questa signora proprio qui, il... quest'uomo e sua moglie, ha detto che è stata chiamata ieri sera, nella riunione, avendo una specie di nodulo, o qualcosa, sul corpo. E i diversi... Pensavo che forse in questo momento avrei cercato di fare una piccola spiegazione.

⁶ Ora, tenete d'occhio il vostro orologio, e non abbiate vergogna di prendermi dalla giacca quando è proprio quasi ora, perché io—io mi metto a parlare. Non voglio dirlo a *lui*,

sta già tirando. Vedete? [Una sorella dice: “Beh, a noi sta piacendo”.—Ed.] E così, lo so, ma noi—noi... questa sala qui, probabilmente la vorranno. Non è stata una bella colazione? Non... L'apprezzereste davvero! È stata proprio una vera colazione dell'Arkansas, proprio così, prosciutto e uova, e così via.

E quindi, le riunioni qui, abbiamo sentito che il Signore voleva condurci qui, e avere questo tempo di comunione, ed è stato davvero bello.

⁷ Ora, le visioni sono una cosa strana. Eravamo seduti qui a parlare delle prime riunioni in passato, come le persone guidavano, alcuni di loro venivano per tremila miglia, un taxi, per raggiungere la riunione. Ora, ricordate, Egli è altrettanto Dio ora quanto lo era allora. Vedete? E il—il—il ministero da là a questo tempo è migliorato del cento per cento, vedete, vedete, il ministero. Ma lo—lo spirito di risveglio sta lasciando le persone, vedete, si sta allontanando. Sembra che non ci sia gente con l'entusiasmo che aveva una volta.

⁸ Ora, ecco cosa fanno le visioni. Ora, la... nostra sorella qui, la cosa strana, quando l'altra sera mi sono girato, a guardare al Fratello, e lei mi stava raccontando la storia che era seduta laggiù a guardarlo in viso, vedete, e—e vedendo questa donna, allora ho notato di nuovo, e ho visto che veniva da *questa* direzione, ho guardato, e c'era la donna, e qui non avevo idea di cosa sarebbe stato, sapete, e non lo sapevo, che era sua moglie, allora poi ho visto aprirsi la visione, era a casa loro, e ho capito allora che doveva essere sua moglie. E sono tre volte che lei ha fatto questo.

⁹ Ora, quello che è, è la sua fede in quel dono. Vedete? Lei non se ne rende conto, ma lei è quella che lo fa. Lo fa lei. Ora, se solo pensiamo un momento, forse io... in modo che abbiate un po' più di conoscenza di quello che si tratta in questi pochi minuti, prendiamo il nostro Signore, perché, dopotutto, ogni cosa è di Lui. Vedete? Si tratta di Lui, e non di noi, non potrebbe essere uno di noi fratelli ministri né nessuno. È...

¹⁰ Noi non sosteniamo di predicare il Vangelo con la nostra intelligenza, lo predichiamo con la potenza di Dio. Voi ministri fate così. Ed è la potenza di Dio che viene su di voi e vi unge. E anche nel vostro stesso... il vostro ministero dite delle cose, e a volte voi: “Perché ho cambiato il mio testo?” E sapete com'è. Vedete? È Dio che lo fa, vedete. Ed Egli—ed Egli... Potreste pensare che tutto l'uditorio l'abbia mancato, e forse un piccolo individuo seduto in platea, Dio stava indirizzando quell'intero messaggio proprio a quella sola persona.

¹¹ E a volte avete notato che avete proprio seguito una linea a predicare, a dire “È *questo*. È *questo*”. E poi la volta dopo, vi girate e dite qualcosa che sembra contraddirlo. Pensate: “Sono

un ipocrita?” Vedete? Ma, vedete, è Dio che opera in voi, come ho detto di Giona l'altra sera. Vedete, lui non era fuori dalla volontà del Signore, era Dio che operava in lui. Lo aveva mandato da una parte, ma Egli era . . . lo aveva mandato . . . gli aveva detto di andare da quella parte, ma Egli lo fece girare. Vedete?

¹² È così, a volte ho detto delle cose, e mi giro e penso: “Cosa mi succede?” Vengo a scoprire, che è lo Spirito Santo. E quando un uomo, predicando per ispirazione, deve arrendersi completamente allo Spirito, è l'unico modo in cui mai lo faremo, o, io posso farlo, perché non ho capacità intellettuali per—per mettere insieme un sermone o qualsiasi cosa.

¹³ E voi fratelli ministri, mentre siamo insieme, io—io ho detto questo dal palco, voglio dirlo ancora, ho mantenuto la riunione un po' giovanile, sapete, un po'. . . così le persone, ce ne sono molti qui . . . mi rendo conto di questo paese, che questo è un grande paese cattolico, destinati a essere qui, vedete, e quelle persone che vengono, loro proprio, non lo afferrano se si va a qualcosa di forte.

¹⁴ Ora, prendiamo il nostro Signore come nostro Esempio perché Egli disse di essere il nostro Esempio. Ora, la Sua Vita è in noi. Ora, vogliamo pensare così, giusto per formulare un piccolo pensiero di un, non un testo da cui predicare, ma Gesù disse una volta, parlando di matrimonio e divorzio, disse: *Da Principio Non Era Così*.

¹⁵ Ora, dovremo tornare al principio per prendere ogni cosa, perché ogni cosa ha avuto un inizio, che vediamo ora. Sono le cose Eterne che non hanno avuto un inizio, perché *Eterno* non ha mai avuto inizio, non finisce mai. E sono le cose che hanno un inizio che hanno una fine, ogni cosa. Ora, la Genesi è il capitolo delle origini quindi dovremo tornare alla Genesi.

¹⁶ E studiando in molti libri della storia della Chiesa, *Le Due Babilonie* (di Hislop), probabilmente l'avete studiato, e il *Libro Dei Martiri di Foxe*, e—e il *Concilio Pre-Niceno*, i *Padri Niceni*, e così—così via, tornate indietro e trovate che ogni spirito nel paese, e ogni culto, e ogni cosa, se tornate indietro, ebbe inizio in Genesi. Sta arrivando a un tempo di sboccio, un tempo di fioritura. Li vedete uscire come Caino e Abele, e guardate quei due ragazzi che vengono dritto per essere Giuda e Gesù, e proprio di continuo, vedete. Arriva proprio fino a questi ultimi giorni, dove l'anticristo e lo Spirito di Cristo, così vicini, che sedurrebbe gli stessi Eletti se possibile. Ora, ci viene insegnato questo, e sappiamo che è vero.

¹⁷ Ora, prendiamo il nostro Signore, quando era qui non affermò di fare miracoli, disse che era il Padre, Dio, che dimorava in Lui, ed Egli era . . . Egli esprime Dio tramite Se Stesso. Dio, in altre parole, Si costruì un corpo in cui fece vivere Se Stesso. Dio scese, fu manifestato in carne in Cristo, e non era Gesù, il

corpo, il Figlio di Dio, era il Dio della Gloria nel Figlio di Dio, che mostrava la gloria di Dio, vedete, tramite Se Stesso. Il Dio della Gloria manifestava la gloria di Dio. E in Lui, Dio dimorava in Lui, e rifletteva Dio.

¹⁸ Ora, è così che facciamo tutti noi ministri, riflettiamo Dio, perché Dio è in noi. E allora, quello è l'unico modo in cui Dio possa muoversi, è... e le persone possono vedere Dio, è tramite noi, Suoi servitori. Ecco come... Le persone non leggeranno una Bibbia, ma leggeranno voi. Vedete? E così voi riflettete Cristo, i vostri passi, i vostri discorsi, le vostre azioni riflettono tutti Cristo.

¹⁹ Potreste non pensare che sia... la gente vi osserva, ma osservano ogni movimento che fate, voi siete una Bibbia per molte persone. Quindi, dobbiamo stare attenti a quello che facciamo, ai nostri affari, e a tutto quello che facciamo nel nostro completo cammino. Solo arrendetevi allo Spirito, e Dio Si rifletterà attraverso di voi, come ho detto, come una vite. Gesù disse in Giovanni 15: "Io sono la Vite, voi siete i tralci". Dunque, ora ricordate, la vite non porta frutto, è il tralcio che porta frutto, ma prende la sua vita dalla vite.

²⁰ Dunque ora, qualche mese fa mi trovavo in Arizona da un mio caro amico, John Sharrit, e lui possiede molti agrumeti. Un fratello molto povero, un fratello pentecostale, e il Signore lo ha benedetto, e ora possiede... lui... Beh, lui, l'altro giorno penso, me ne stava parlando, allora aveva quarantanove mila acri di cotone e altro, che proprio il... cosa... Il Signore lo ha benedetto sul lato finanziario. E va in giro in una vecchia Chevrolet, e il—il—il parasole abbassato.

²¹ Ed eravamo... Mi stava mostrando un albero che aveva circa cinque o sei frutti diversi, diversi tipi di frutti, su quell'unico albero. Ora, era un arancio all'inizio, ma avevano innestato in questo arancio un limone, un tangelo, mandarino, e un—e un—un pompelmo; e ogni agrume cresceva in quella—quella vite, in questo albero.

E io dissi: "È straordinario, Fratello Sharrit. Ora", dissi, "ora, l'anno prossimo, quando verrà il prossimo raccolto, saranno tutte arance".

²² Disse: "Oh, no, huh-uh". Disse: "La—la vite... il ramo che è un ramo di pompelmo porterà un pompelmo, e il limone porterà un limone".

Dissi: "Ora, aspetta un minuto, su un arancio?"

Disse: "Sì, sono tutti agrumi, ma produrranno della propria specie, che il ramo ha dentro".

E dissi: "Ora, se questo—se questo determinato albero, allora, porterà un altro ramo da sé, cosa sarà?"

Disse: "Come l'originale; sarà un—un arancio".

Dissi: “Ho capito”. Vedete?

²³ Ora, Cristo è il Tralcio, uh, Egli è la—la Vite. Ma se innestiamo in... Stamattina, qui, forse ci sono diverse denominazioni fra noi: assemblee, unità, e—e chiesa di Dio, e—e tutte queste altre diverse chiese, denominazioni. Vedete, se prendiamo il nostro tralcio denominazionale e lo mettiamo Lì dentro, porterà solo frutto denominazionale. Ecco dove abbiamo, nella linea Cristiana di nome Cristiano, di vita Cristiana, come gli agrumi, abbiamo innestato Lì dentro metodisti, battisti, presbiteriani, luterani, cattolici, tutti i diversi tipi sono sotto quel nome di “Cristianesimo”.

²⁴ Ma avete notato? Quando quell'Albero originale mise un ramo al principio, quella Vite mise il Suo primo tralcio, scrissero un Libro di Atti a seguire. E questo... Queste chiese, denominazioni, vivono di questa Vite di agrumi nel nome di Cristianesimo, ma se quella vera Vite metterà mai un altro tralcio, scriveranno a seguire un altro Libro di Atti, proprio così, vedete, perché porterà il frutto.

²⁵ E noi come ministri dobbiamo lasciare che le nostre vite siano, non in qualche organizzazione, quelle cose vanno bene per mantenere la fratellanza e così via, intendo dire, ma, hanno il loro posto, ma noi stessi dobbiamo essere completamente arresi in Cristo, affinché lo Spirito Santo possa scorrere in noi, vedete. E quello produce il frutto originale di Pentecoste, che è... il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, e, sapete, quella vera cosa.

²⁶ Ora. Solo un... Devo fermarmi ora, ma qui, quando Gesù era sulla terra, era quella Vite. Egli generò la Pietra della Vetta, lo sappiamo, ce ne rendiamo conto, Egli era il primo. Ora, osserviamo Lo quando andava in giro, non andò in giro con il Suo vestito diverso da altri uomini, non aveva uno stile diverso, Egli, proprio un tipo di Persona gentile, come ho predicato tempo fa su—sul *La Beatitudine Dimenticata*.

²⁷ Si trova in Matteo l'11° capitolo e il 6° versetto, dove Giovanni Battista li aveva prima mandati avanti, sapete, e li introdusse al Messia. Lui—lui era un grande profeta, Giovanni, tra le due epoche, fra la legge e la grazia. E aveva predicato che il... stava arrivando un Messia che avrebbe purificato interamente la Sua aia, e avrebbe raccolto il Grano, e sarebbe stato un—un grande Messia che avrebbe fatto a pezzi l'impero romano.

²⁸ E allora Giovanni aspettò nel deserto finché non fu sicuro che avrebbe riconosciuto quel segno che era. Non andò mai a scuola, ricordate, Giovanni andò nel deserto a nove anni. Aveva—aveva un incarico da parte di Dio, non poteva essere un—un circolo ecclesiastico intorno a qualcosa, doveva essere genuino. Così aspettò nel deserto finché non sentì da Dio.

E Dio disse: “Lo riconoscerai, perché ci sarà un segno su di Lui. Vedrai questo segno, e quello sarà il Messia”.

“E Giovanni testimoniò, dicendo: ‘Ho visto lo Spirito di Dio come una colomba scendere su di Lui’”. E annunciò pubblicamente: “Costui è il Messia”.

²⁹ Ma poi, avvenne qualcosa, delusioni, è quello che accade a tutti noi. Nelle vostre guarigioni e altro, scoprirete, sembra che qualcosa non abbia funzionato proprio bene. Ricordate, quello è il nemico, e Dio gli permette di darvene una prova, vedere cosa farete.

³⁰ Ora, invece del . . . Gesù venendo come Giovanni aveva detto che sarebbe venuto . . . E Giovanni vide il segno e riconobbe che era Lui, introdusse al pubblico: “È Lui, perché vedo il segno che Dio mi ha detto”. Ma quando si mise nei problemi, e il suo occhio d’aquila si velò, come disse Pember, e non vedeva tanto bene, pensò: “Ecco, ho predicato che il Messia avrebbe liberato le persone, e qui una Persona piccola e gentile, sospinta da *qui* e *là*, uno strano Messia”.

³¹ Ma quello che non riusciva a capire, che c’era il segno su di Lui pur tuttavia Egli era così tanto diverso. Non era quel grande tizio che usciva e faceva a pezzi tutto, come pensava che avrebbe fatto, era un tipo di Persona piccola, gentile, mite sospinta da *qui* a *là*, sapete: “Cos’è questa strana Persona, questo Tizio?”

³² Così mandò due dei suoi discepoli, e disse: “Andate a chiederGli, è Lui Quello?” Ora, quello fu il più misero complimento che avrebbe potuto mai fare a Gesù, dopo che aveva annunciato che Quello era il Messia, e poi tornare a dire: “È Lui?” Ma Gesù comprende le nostre debolezze. Si girò e fece il più grande complimento che potesse fare a un uomo, a Giovanni.

OsservateLo, quando Giovanni venne e disse . . . quando Giovanni mandò i suoi discepoli, vennero, dissero: “Sei Lui, o Ne aspettiamo un altro?”

³³ Ora, Gesù mai . . . Sapete, Giovanni era in prigione e Gesù lo sapeva. Così, Egli—Egli non gli diede un libro su come comportarsi in prigione, o—o qualcosa del genere, né gli diede delle regole e dei regolamenti della campagna, disse solo: “Rimanete e aspettate finché il servizio non sarà finito e poi andate a dire cosa avete visto”.

³⁴ Così quando . . . Videro gli zoppi camminare, i ciechi vedere. E posso proprio immaginare di vedere il nostro Signore stare là, mentre i discepoli salivano sulla collina, e li osservava, Egli Si girò e disse: “Cosa siete andati a vedere? Siete andati a vedere una—una canna dimenata dal vento?” Non Giovanni. No, no. Non Giovanni, non lo si sospingeva da un luogo all’altro. Disse: “Cosa siete andati a vedere, un uomo con il colletto girato, sapete, e bei vestiti e altro?” Disse: “Loro baciano i bambini, e sposano, seppelliscono i morti, e sono nei palazzi dei re”.

³⁵ Quello è... Loro non sanno, loro—loro scherzano con un coltellino, non sanno come prendere una spada a due tagli, stare là fuori sul fronte di battaglia dove si combattono demoni, e altro, non è quel tipo di uomo. Disse: “Voi non... Non era quello che siete andati...” Disse: “Cosa siete andati a vedere? Un profeta?” Egli disse: “Io vi dico, più che un profeta”. Lui era, era un messaggero del patto, ed era più di un profeta, li collegò insieme.

³⁶ Ora, troviamo il nostro Signore allora, nella Sua opera che affermò di non fare niente da Se Stesso se non quello che vedeva fare al Padre. Dava tutta la lode a Dio, cosa che era innaturale, soprannaturale.

³⁷ Ogni armatura che abbiamo, fratello, tutta la nostra armatura è soprannaturale. Noi—noi... Niente di naturale che abbiamo. Il... Dobbiamo crederlo. Qual è il frutto dello Spirito? Amore, gioia, pace, pazienza, mansuetudine, gentilezza, pazienza. Ora, andate in farmacia e compratemi l'equivalente di venticinque centesimi di pazienza, mi serve, l'equivalente di cinque dollari d'amore, potrei sopportarne molto. Vedete? Vedete, è *qualcosa* di invisibile, quella è tutta la nostra armatura, ci troviamo nel mondo invisibile guardando le cose invisibili, ma, per noi, le vediamo, perché la nostra fede le individua e dice che ci sono, vedete.

³⁸ E quando Gesù... Un giorno arrivò una malattia nella famiglia del Suo amico, ed Egli Se ne andò. Il Padre Gli aveva detto di andarSene, perché disse, San Giovanni 5:19, che non faceva niente finché il Padre non Glielo mostrava, non che il Padre Glielo *diceva*, ma Glielo *mostrava*. E Se ne andò.

³⁹ E le amorevoli sorelle di Lazzaro Lo mandarono a chiamare e dissero: “Vieni a pregare per il Tuo amico, lui è malato”. E invece di andare da quell'amorevole amico, e aiutarli nel momento del bisogno, dopo che erano usciti dalle loro chiese e ogni cosa per essere Suoi discepoli, Egli ignorò la chiamata e andò avanti. Poi quando mandarono di nuovo a chiamare, invece di rispondere a quella chiamata Se ne andò oltre.

⁴⁰ Ora, sembrava che quello avrebbe—avrebbe fatto a pezzi chiunque. Vedete? Ma quando la fede afferra qualcosa, non c'è—c'è ostacolo per quella, rimarrà proprio lì. Vedete?

Ora, quando Egli tornò, alla fine disse: “Lazzaro è... dorme”. È così che lo sapeva.

Ma i discepoli dissero: “Se, oh, se lui dorme, si sta riposando, sta bene”.

Ma Egli dovette dir loro nella loro lingua: “Lui è morto. E per il vostro bene sono contento di non essere stato là, ma vado a svegliarlo”.

⁴¹ Ma quando Marta lo vide, che Egli era venuto nella città, andò da Lui e disse: “Signore, se Tu fossi stato qui mio fratello non sarebbe morto. Ma ancora al presente, qualsiasi cosa chiederai a Dio, Dio la concederà”. Vedete?

Ed Egli disse: “Tuo fratello risorgerà”.

⁴² Ora, se notate, quando Egli andò alla tomba dove Lazzaro era... Ora, Egli aveva già... Sapeva esattamente cosa sarebbe accaduto, sono certo che tutti lo crediamo, Egli sapeva, perché disse che non faceva niente finché il Padre non Glielo mostrava, ed ecco perché non era andato, ecco perché disse: “Sono—sono contento di non essere stato là per il vostro bene”, perché Gli avevano chiesto di pregare per lui, quando sapeva già tramite una visione che non doveva pregare per lui, doveva risuscitarlo dai morti. Capite? E disse: “Vado a svegliarlo”.

⁴³ Ma ricordate, quando stava alla tomba disse: “Tu hai già... ma per amore di *questi* ho detto questo”, vedete, perché, vedete, quello, come esempio.

⁴⁴ Poi chiamò Lazzaro dalla tomba, un uomo che era morto da quattro giorni, lo richiamò di nuovo in vita, e lui si alzò in piedi e visse. Non ci fu niente che Egli disse riguardo a Lui che Si era indebolito o che ne aveva avuto un effetto fisico. Perché? Era il Padre che stava usando il Suo Stesso Dono. Dio Glielo aveva detto proprio automaticamente.

⁴⁵ Ma un giorno passando tra una folla di persone, dove una piccola donna toccò il lembo della Sua veste, una piccola donna nel periodo della menopausa aveva flussi di sangue, e così toccò la Sua veste, ed Egli Si fermò e disse: “Chi Mi ha toccato? Sento di esserMi indebolito”. Vedete, fu la donna a usare il Dono di Dio. Vedete? Egli era il Dono di Dio. Il più grande Dono che sia mai stato dato al mondo fu quando Dio diede Suo Figlio. Tutti lo ammettiamo. Vedete? E vedete, Dio stava usando il Suo Dono.

⁴⁶ È proprio così: Siamo tutti... C'è una fiera in città. E noi piccoli meridionali, sapete, se non avessimo denaro, e così noi—noi volemmo vedere questo spettacolo, è in una grande recinzione. E il Fratello Williams qui, diciamo che è basso e forte, robusto; e io fossi un tipo grande, alto, e magro. E così, forse, può essere che lui potrebbe portare l'acqua agli elefanti, è forte. Io non potrei farlo, troppo alto da terra, vedete, non potrei portare l'acqua che lui porterebbe, perché ha una costituzione bassa e forte. Ora, lui non può farci niente nell'essere così, né posso farci niente io nell'essere così come sono.

⁴⁷ Ed è così per ognuno dei nostri ministeri. Vedete? Non possiamo farci niente nell'essere quello che siamo: “Dio ha posto nella Chiesa...” Vedete? Dio l'ha fatto per grazia sovrana.

⁴⁸ Dunque, ora, ci chiediamo tutti cosa c'è proprio oltre quella cortina lassù. È quello che stiamo, stiamo facendo tutti oggi. Che cos'è? Cosa c'è al di là? Veniamo... Come il re d'Inghilterra,

quando fu chiamata terra dell'Angelo, quando San Nicola venne lassù, e battezzò il re d'Inghilterra nel Nome del Signore. Quando quella sera si sedette vicino al focolare e un passerotto entrò dal buio, e volò dentro, volò in giro, volò di nuovo fuori, San Nicola gli disse, disse: "Da dove è venuto, e dov'è andato?" Vedete? Quello colpì il re. Così battezzò il re, ebbe inizio il Cristianesimo in Inghilterra.

⁴⁹ Ora, il pensiero di: "Da dove è venuto?" Un luogo in cui sa che la sua mente non può afferrarlo, e allora chiude gli occhi e torna in quel luogo. Lui è intelligente qui, sa, e sa che è venuto da qualche parte, e sa che andrà da qualche parte, ma non sa dove. Ora, è quello che stiamo tutti cercando di trovare. Ora, ognuno di noi è messaggero di quella Terra.

⁵⁰ Ora, ci troviamo qui stamattina, e ci guardiamo tutti intorno, non c'è un posto sotto cui possiamo andare, ma alla fine guardo, e c'è un foro quassù, molto in alto. Dico: "Fratello Wilson . . ."

"Non ce la farò mai, Fratello Branham. Ho una costituzione troppo legata a terra, io—io non potrò mai farcela".

⁵¹ Ma io ho una costituzione, un po' diversa, posso raggiungerlo se salterò, come molto in alto, e l'afferrerò proprio con le dita, e mi tirerò su, e guarderò. Ci chiediamo cosa ci sia dall'altra parte. Ora, questo è un modo grossolano per dirlo, ma io—io spero che lo comprendiate. Questa è la posizione stamattina, mentre siamo insieme, vedete, voi avete qualcosa da fare, io ho qualcosa da fare.

⁵² Il mio, sono nato per vedere visioni. Ora, sul palco, arriva qui . . . qualcuno viene davanti a me. Ora, serve la loro fede per farlo, è la loro stessa fede. Ora, è proprio come una marcia, far entrare una marcia, cambiare . . . avanzate su una collina in una macchina e allora cambia marcia. Vedete? Io non posso cambiare quella marcia, lo fa Lui. Vedete?

⁵³ E poi, forse ore prima di venire alla riunione io—io sono in preghiera e da solo, e poi vedo quella Luce che Si avvicina a me, allora nessuno mi parla, io semplicemente vado avanti. Sarebbe meglio se io entrassi proprio nell'edificio, senza parlare né altro, proseguire proprio nella fila di preghiera, sarebbe meglio. Ma invece di farlo, io—io parlo un po'. Quel tipo di riunioni non potrebbe durare molto, perché ti toglie proprio la vita.

⁵⁴ Ma ora, qui c'è una persona, siamo qui in piedi insieme ora, vogliamo guardare oltre la cortina del tempo. Ora, salto molto forte, salto così e afferro, e mi tiro su, ritorno giù.

"Cos'hai visto, Fratello Branham?"

"Un elefante".

"Oh, davvero?"

"Sì".

“Cos’altro hai visto?”

“È tutto quello che ho avuto il tempo di vedere”.

55 “Fìù!” Forte, vedete, proprio come, mi ha sfinito. Che cosa è avvenuto? Quella è la persona che sta davanti a me. Vedete, sono—sono loro che prendono qualcosa da te, vedete.

“Cos’hai visto?”

“Hai un tumore. Mi ha lasciato”. Vedete? È uno sforzo, mi sono stancato.

56 “Cos’altro hai visto, Fratello Branham?” Devo andare di nuovo. Va bene. Vai di nuovo su, e ti tiri e ti sforzi, sapete. E all’improvviso, torni giù: “Sei la signorina *Tal dei tali*, da una *certa* . . .” Vedete? Eccovi. Lo state facendo voi, siete voi, non usando me, ma usando un dono che Dio ha mandato per voi, vedete. Vedete? Ma la parte fisica fa male.

57 Ora, e se il presentatore del circo si avvicinasse, il capo di tutta la cosa? Dicesse: “Cosa stai guardando, Fratello Branham? Sì, ti conosco. Voglio mostrarti qualcosa”. Mi sollevasse semplicemente, mi alzasse con la sua mano, o qualcosa del *genere*, e dicesse: “Vedi questa tenda? Queste persone fanno *questo*, e vengono *qui*, e arrivano *qui*, e *qui*, e *li*”. Io starei lì solo a guardare. Vedete? Va tutto bene. Poi quando Egli lasciasse . . . mi mettesse giù, non sarei stanco. Vedete? È Dio che usa il Suo Stesso dono. Vedete cosa intendo dire? È così che fa.

58 Ora, le persone qui, alcune di queste persone che sono con me . . . Forse alcuni di voi mi sono estranei. La visione che viene *lì*, quando Egli la manda proprio sovranamente, non c’è malessere in questo, a volte sotto l’unzione, senza respiro nel tuo corpo, o respirazione per cinquanta o sessanta minuti. Vedete? Ed Egli dice cosa sarà proprio esattamente a puntino, dove sarà, come accadrà e tutto il resto, tutta la panoramica della cosa. E Dio mio Giudice, alla Cui Bibbia io sto qui, non ha mai fallito una volta di uno iota, delle migliaia di volte. E . . . Ma non c’è malessere in questo.

59 Ma in una riunione in cui un piccolo singolo verrà, come, sono loro che usano quello stesso dono, vedete, è la persona che lo usa. Ora, lo afferrate? Gesù non sentì nessuno sforzo quando risuscitò Lazzaro dalla tomba, perché il Padre Glielo aveva detto. Capite? Ma ora, quando si tratta di una donna che usa quel Dono, virtù era uscita da Lui. Capite cosa intendo dire? Ecco cosa lo compie.

E, amici, siete voi che lo fate. Vedete? Non sono io, siete voi che lo fate, la vostra fede.

60 Ora, c’è solo una cosa che vorrei dire ora, di nuovo, perché probabilmente ci faranno uscire da qui. Ma . . . Ora osservate cosa Esso dice, non andatevene troppo in fretta. Vedete? Il . . . Immagino che il Fratello Borders possa spiegarvelo nelle—nelle riunioni di apertura. Vedete? Non andatevene troppo in fretta.

Quando Esso dice: “Qui c’è una persona che è . . . è qui davanti . . . ha un—un tumore, o cancro, o . . .”

⁶¹ Qui, lasciate che vi dia una piccola illustrazione, diciamo, che prenderemo il Fratello Williams qui, e penso che darà . . . Ne abbiamo il tempo? Noi . . . Solo un secondo, solo . . .

⁶² Ora, non l’ho mai visto prima, diciamo che non l’ho mai visto. Sono a New York City. E oggi lui va qui da un dottore, e indossa questo bel vestito e cravatta chiari. E va da un dottore, e il dottore dice: “Reverendo, mi dispiace molto dirtelo, ma soffri di tubercolosi, non c’è niente che possa aiutarti ora. Sei—sei in una fase in cui è troppo tardi per ritirarsi, quindi sta—sta—sta per—sta per farti morire”.

⁶³ Beh, lui inizia a chiedersi. Qualcuno . . . La sua fede afferra: “Credo che farò pregare per me il Fratello Branham”. Ne sente parlare. Viene a New York, io sono a New York. E ora indossa un—un vestito nero con una cravatta rossa, e non ha gli occhiali, e sale sul palco. Io sto lì, non l’ho mai visto in vita mia, e lui non ha mai visto me, dico: “Come va, signore”? Cosa sto facendo? Mi sto mettendo in contatto con il suo spirito. Vedete? Giusto per vedere che tipo di sentimento c’è, a volte riscontriamo impostori, riscontriamo critici. Ne abbiamo avuto uno nella riunione di ieri sera, proprio come per farmi a pezzi, e così ecco perché non ho potuto chiamare quella fila di preghiera. E, proprio terribilmente!

E così allora mi trovo lì e dico: “Come va”?

Lui dice: “Come va”?

⁶⁴ Tengo una conversazione, dopo un po’ vedo qualcosa davanti a me, dicessi: “Tu soffri di . . .” Farò un buon lungo discernimento. Diciamo che non c’è nessun altro sul palco oltre a lui, vedete, che c’è quella sera. Io dico: “Tu soffri di tubercolosi”.

“È così”. Vedete?

⁶⁵ “Ora, sei stato da un dottore. Il dottore aveva i baffi, e portava gli occhiali, e il capo grigio, e ti ha visitato e ha detto . . . E non sei di qui, sei di un paese dove c’è molta sabbia e—e così via. Tu . . . È la California”.

“Sì, è così”.

“Sei un ministro del Vangelo”.

⁶⁶ Vedete? Sto osservando proprio quello che lui sta facendo. E forse vengo in questa stessa riunione (e mi identifica qualcun altro ora), “E di recente indossavi un abito bianco, un completo di colore chiaro con una cravatta chiara, eri seduto a tavola ad ascoltare qualcuno che parlava, portavi gli occhiali. Una signora seduta accanto a te, era piuttosto—piuttosto robusta, indossava un vestito rosa”. Sapete che era proprio *qui* in questo momento. Vedete? E mi lascia proprio, non so cosa ho detto. Vedete? Io ero proprio qui a osservarlo.

⁶⁷ Beh, forse allora lui è tutto elettrizzato: “Lode a Dio! È così. Io—io stavo ascoltando il discorso del Fratello Branham”. Vedete, come... “È esatto! E indossavo quell’abito. Alleluia!” Ecco che scende dal palco.

⁶⁸ Ora, lui non ha aspettato abbastanza. Vedete? Lui è proprio... È lui che lo fa, è quello che ha fatto la sua stessa fede. Ora, aspettate e vedete cosa dice Dio di questo. Vedete? Ora, se non accade altro, rimango lì un minuto e non accade niente, continuo a guardare, se non accade niente, guardo di nuovo, e se lui non è ancora adombrato, dirò: “Pregherò per te, Signore”, poi lo mando via.

⁶⁹ Ma se Lo senti rispondere e dire: “COSÌ DICE IL SIGNORE!” Vedete? Ora, la vostra fede è quello che l’ha tirato da Dio, ma ora, *qui* c’è Dio che vi risponde. Vedete? Non so ancora cosa accadrà, perché io... è stata la sua stessa fede che lo ha fatto, non ha detto che è stato guarito. Vedete? È stata solo la sua fede che ha mosso Dio a farlo. Esso lo ha predetto. E ora, aspettate finché Esso non predice. Vedete? Poi Esso torna, e lo vedo forse anni dopo, un uomo anziano. Vedete? E dico: “Signore, COSÌ DICE IL SIGNORE, sei guarito. Con questo, per accrescere la tua fede, domani sarai in una città straniera. Camminerai per la strada, e qualcuno ti toccherà sul braccio, ti girerai, sarà un ragazzino che vende i giornali per strada, e guarderai un orologio, e questo scoccherà le dodici, proprio esattamente. Con questo saprai”. Vedete? Ora, uno è quello che lui ha tirato da Dio, il successivo è quello che Dio gli ha dato. Lui ha fatto il primo, ora è il COSÌ DICE IL SIGNORE. Vedete? Che—che è il successivo, vedete.

⁷⁰ Poi—poi il giorno dopo lui andrà, e dirà agli amici che erano con lui, alcuni di voi fratelli ministri: “Non è stato strano?” Vedete? Ora, se è solo la sua fede che ha fatto qualcosa, lui sa che la sua fede ha toccato Dio, ma ora, cosa gli ha detto Dio? Non ha aspettato abbastanza per scoprire, vedete, si è precipitato dritto fuori dal palco.

⁷¹ Ora, lui andrà in giro il giorno dopo dicendo: “Sai una cosa?” E qualcosa lo ha toccato, dice: “Cosa?” *Bang, bang*: le dodici. Dice: “Cosa?” Vedete? Oh, allora niente potrà mai farglielo dubitare. Lui è... Questo sì è ancorato proprio lì. Vedete?

⁷² Qui, proprio... Il Fratello Evans qui, seduto proprio qui... Ora, ci rendiamo conto che non dobbiamo usare i doni di Dio come tavole ouija, ce ne rendiamo conto. Non possiamo giocare con i doni di Dio, Egli non li darebbe a qualcuno che lo farebbe. È così. Quest’uomo era venuto a trovarmi, lui e sua moglie e i suoi figli. E c’è proprio tanto che si potrebbe dire su molte di queste cose, ma ecco cosa accadde, così una piccola testimonianza. Lui aveva una—una macchina nuova, con dentro tutti i loro vestiti e altro, si fermò alla Caffetteria Miller a Louisville. E in Kentucky, si può vendere una macchina finché si ha solo un... voi... Vi

faranno un documento di proprietà. Vedete? E lì avevano un banda di ladri che rubavano macchine, le facevano arrivare e le verniciavano, facendo il documento di proprietà, e vendendole. Oh, loro proprio . . . era terribile.

⁷³ Il signor Evans, che venne per centinaia di miglia, circa settecentocinquanta miglia dalla Georgia, lassù, arrivò in macchina, girò la chiave, ed entrò per mangiare. Tornò fuori, macchina, vestiti, registratore, tutto quello che aveva era distrutto, sparito, non sapeva dove fosse. Così lui era là, a centinaia di miglia da casa, senza denaro, senza vestiti, senza niente, e una macchina nuova sparita.

⁷⁴ Dunque, erano con il Fratello Sothmann, e credo il Fratello Simpson, e alcuni fratelli là. Così alla fine dissero: “Consultiamo il Signore”. Così dissero: “Andiamo e facciamo chiedere al Fratello Branham”. Così vennero a casa.

⁷⁵ Ed è quello che fanno i colloqui privati, vedete, rimaniamo davanti al Signore finché non accade qualcosa. Non è come incontrarli sul palco, è quando si rimane lì e si aspetta soltanto. Persone stanno lì da oltreoceano e in tutto il mondo, in attesa, qualche trecento appuntamenti in attesa ora, vedete, da ogni parte per sapere queste cose.

⁷⁶ E così, poi il Fratello Evans, e il Fratello Fred, e molti di loro vennero lassù a casa, quattro o cinque fratelli. Fratello Willie, non so se tu fossi con loro quel mattino o meno, so che il Fratello Fred c'era, e non riesco a ricordare quanti ce ne fossero, e ci mettemmo giù davanti al Signore a pregare.

⁷⁷ Ora, questi sono tutti ministri, confido, tutti siate credenti. Vedete, si deve trovare la condizione, si deve trovare la causa prima di poter trovare una cura, sempre. Vedete? Un dottore, se si andasse nel suo ambulatorio e lui dicesse . . . “Dottore, sto soffrendo, sono . . . allo stomaco, ho un mal di testa”, vi desse un'aspirina, vi mandasse fuori, cercherebbe di sbarazzarsi di voi. Vedete? Un vero dottore farà una diagnosi di quel caso finché non troverà la causa. Ed è quello che scorre per una fila di preghiera, imponendo le mani sulle persone, dicendo: “Gloria a Dio. Alleluia! Credilo. Gloria a Dio. Scuoti il mio . . .” Vedete? Troviamo prima la causa.

⁷⁸ Potrebbe essere qualcosa, che Dio abbia messo una maledizione su quella persona per farle fare una *determinata* cosa, e voi venite, la togliete, come fece Mosè colpendo la roccia, o Elia, perché era stato chiamato calvo, maledisse quei piccoli bambini, così via. Si deve stare attenti con doni di Dio, si deve stare attenti a cosa si sta facendo, vedete, quando ci si mette a maledire e a calpestare diavoli, e cose del genere, quando non si sa di cosa si sta parlando, ci si mette nei guai con Dio, vedete, perché ci si deve rendere conto di quello che è accaduto. Questo . . . Qualcosa laggiù lo sta facendo accadere, allora si

farebbe meglio ad aspettare e a parlarne a quella persona, farlo prima mettere a posto.

⁷⁹ Quindi la cosa da fare è aspettare finché non si trova la causa. Poi voi. . . La cura è già perfetta, se si—si riesce a trovare la causa. Sbarazzatevi della causa e del. . . Come, se una zolla si trovasse su *qualcos'altro*, come un—un chicco di grano, e un ramoscello fosse messo sopra, facendolo crescere storto, spostate semplicemente il ramoscello e crescerà dritto. È la stessa cosa che è. Vedete? Si deve prima trovare la causa. Ma scoprire cosa lo sta facendo fare.

⁸⁰ Ora, e il signor Evans entrò, e disse: “Fratello Branham”, disse. Mi raccontò la storia.

⁸¹ Dissi: “Andiamo a Dio”. E ci inginocchiammo per pregare. E mentre in preghiera io. . . Si deve *uscire*. È come il risorgere i morti. . . Avete sentito delle riunioni, l'avete visto, sapete che è scritto, le dichiarazioni firmate dai dottori di persone che erano morte. Ne ho visti cinque nel mio umile ministero. Si deve trovare quell'anima che è là fuori da qualche parte, e restituirla, portarla indietro. E sullo Spirito *che esce*, Egli mandò la Sua Parola, mandò la Sua Parola. Vedete?

⁸² E *uscendo*, vidi un giovane con addosso una camicia gialla, una volta era Cristiano ed era cresciuto in una casa Cristiana, era nella macchina del Fratello Evans che andava a Bowling Green, in Kentucky, centodiciotto miglia sotto Louisville. E lo Spirito, mentre pregavo, lo convinse che stava agendo male. Stava operando per questa banda, stava agendo male. E poi lo Spirito, la Parola, tenendola sopra di lui in questa preghiera, lui girò, tornò indietro.

⁸³ Lo vidi riportare la macchina e parcheggiarla in un *certo* posto. Mi alzai e ne parlai al Fratello Evans, che sarebbe andato tutto bene. E sulla sua strada di casa là da. . . Ora, la macchina era stata rubata dall'altra parte del fiume, a Louisville, in Kentucky, un miglio dall'altra parte del fiume, poi su alla Caffetteria di Miller, era stata rubata da quel luogo. E fu riportata qui da Bowling Green, aveva un serbatoio di benzina, la metà non c'era più, proprio dove il ragazzo aveva guidato giù, la riportò indietro, e la mise proprio là sulla strada dove lui. . . la incontrò sulla strada proprio là verso il parcheggio delle roulotte, stava proprio là sulla strada nello stesso modo. Vedete? Ora, questo è lo Spirito di Dio che *esce* ad afferrarlo.

⁸⁴ Un altro caso proprio su questo, solo per mostrarvi l'opposto, e poi smetterò, senza dubbio. Così poi loro. . . Questo è lo stesso uomo, di un uomo che aveva comprato una macchina da lui e non voleva. . . non gliela pagò, scappò via. E lo Spirito del Signore, quando pregammo, inseguì quell'uomo, ma era un peccatore rude ed empio. Vedete? La Parola non aveva effetto su di lui, allora Dio dovette operare in un altro modo, e lo mandò in giro.

85 E un giorno quando era su a casa mia, gli dissi: “Passeremo per Bowling Green”. Stavamo andando a casa sua, stavamo andando a pescare, lui e sua moglie e io nella macchina, lui l'afferrò proprio subito.

Ora, io . . . lui disse: “Devo . . . ? Farei meglio a svoltare *qui*”.

Io dissi: “Se vuoi il tuo denaro, faresti meglio ad andare ora”. E lui andò, gli fu pagata interamente. Vedete?

86 Vedete, Dio sa come far funzionare le cose. Vedete? Ma a volte se è un caso che prende tempo . . . Ora, quel caso si dilungò per due mesi o più, due mesi . . . [Il Fratello Evans dice: “Due anni”.—Ed.] Cosa dici? [“Due anni”.] Due anni prima che mai accadesse. Ma vedete, lui aveva chiesto, e sapeva che se noi chiediamo quella cosa . . .

87 Marta disse: “Mio fratello è morto, puzza laggiù nella tomba. Ma ancora al presente, qualsiasi cosa chiederai a Dio, Dio Te la darà”. Eccovi. Vedete? Vedete? “Qualsiasi cosa Tu chiederai a Dio, Dio Te la darà”. Due anni dopo tutto quello su cui tenne duro, sapeva che l'avrebbe ricevuto. Vedete? Dio lo fece girare proprio intorno, lui lo ricevette.

Ecco, fratelli, è Dio che Si riflette nella nostra vita.

88 Potrei parlarvi per tutto il giorno, siete un gruppo di persone così meraviglioso, vi amo tantissimo. E sono qui, miei amici Cristiani, per aiutarvi. Sono qui per fare tutto il possibile per aiutare a pescare con voi fratelli.

89 Ora, a volte le persone dicono che noi, nessuno oggi, c'è stata molta imitazione carnale di queste cose, lo comprendete, deve proprio avvenire. Quando Mosè uscì, il soprannaturale era stato compiuto, e una moltitudine mista andò con lui, ciò sconvolge il campo dopo un po' e con Core, sapete, e così via. E noi—noi—noi ce ne rendiamo conto, e lo fa, fratelli.

90 E io . . . A volte i pastori sono un po' diffidenti, e io—io non li biasimo, hanno pecore da nutrire, vedete. Loro—loro . . . Io non—io non ho sentimenti contro quei fratelli che sono, neanche li condanno, io—io non mi sento in colpa per questo, perché sono pastori, vedete. Ma voglio che sappiate, come mio fratello, mentre—mentre la fine si avvicina, quando vi incontrerò all'altra Riva, avrò ancora la stessa testimonianza: È Dio. Credetelo proprio con tutto il cuore.

91 E io—io voglio che preghiate per me, è estremamente difficile, fratelli. È difficile, perché a volte si dice . . . si devono dire cose che solo . . . forse l'opinione di una persona è stata in un modo, e tuttavia si deve dirlo, si è—si è obbligati a dirlo, si deve dirlo, e poi ferisce, e ferisce forse un tuo fratello o qualcosa, allora ci si sente terribilmente.

92 Ma non sei tu, sei stato acquistato con un prezzo, sei stato incaricato per un compito. Si deve essere leali e fedeli in questo,

non importa cosa sia. E penso che la maggior parte delle persone con capacità di pensiero lo rispetterà, anche se potrebbero non essere d'accordo con te, lo rispetteranno.

⁹³ Che dire di un uomo verso una donna? Non importa che sia bella, brutta, o quello che è, se è una signora, una vera signora, qualsiasi uomo la rispetterà, che abbia in sé un'oncia di uomo, vedete. Non importa chi sia, rispetta la posizione di lei. Vedete? Ed è così che penso sia tra i fratelli, fratelli che vedono qualcuno che è convinto. Io ho lo stesso rispetto verso fratelli che potrebbero non essere d'accordo con me. Io—io direi, certamente rispetto il suo. . .

⁹⁴ Mi viene in mente ora un'ottima storia di quel decano luterano lassù, sapete, quando mi scrisse una lettera, e disse che io ero un indovino raffinato, sapete, e così via in quel modo, e disse l'orribile, vedete, di me, tuttavia, io gli risposi con una lettera.

⁹⁵ Disse: "Hai detto che predichi da trent'anni", disse: "io predicavo prima che tu poppassi", disse. E poi, e dire qualcosa e proprio come. . . Ma comunque, avevo rispetto per lui. Mi aveva chiamato solo "Branham", io risposi, dissi: "Caro Prezioso Fratello", un decano luterano. Nessuno potrebbe predicare il Vangelo per cinquant'anni e tuttavia non avere rispetto di Cristo, non lo penserei. Vedete? Lui è—lui è un—lui è un uomo, lui—lui non è fatto di segatura, è un essere umano. E gli risposi con una bella lettera.

⁹⁶ E lui disse: "L'idea stessa di te che stai lassù! Io", disse, "ho guidato per quindici miglia in una tempesta di neve accecante per ascoltare un uomo di Dio, e cosa ho trovato, se non un indovino raffinato".

⁹⁷ E io dissi: "Io ti perdono per questo, Fratello", e così poi, dissi, "non sapevi cosa dicevi". Dissi: "Le persone che videro Gesù Cristo fare la stessa cosa nel Suo giorno come la fa nel mio giorno, è lo stesso Gesù che la fa, e Lo chiamarono Belzebub".

⁹⁸ Dissi: "Ora, e se avessi ragione? E Gesù disse che dire una parola contro di Esso non sarà mai perdonata". Dissi: "A cosa ti sono serviti cinquant'anni?" Vedete? Vedete? Dissi: "Ma so che non intendevi dire questo col cuore. Io—io proprio non penso che un uomo possa parlare di Gesù per cinquant'anni, e predicare per Lui, essere il decano di un college, possa parlare di Gesù così. Tu proprio . . . sei solo agitato e non comprendi".

⁹⁹ Più tardi mi scrisse una lettera, disse: "Mi scuso per questo, e sento dire che stai venendo di nuovo a Minneapolis", era il dottor Hegre, e disse: "Io—io. . . Io—io vorrei che tu venissi al college, vorrei farti delle domande". Ho tempo per raccontarlo? [Qualcuno dice: "Certo".—Ed.] Bene. E dissi. . . Ho. . . E dissi. . .

¹⁰⁰ E il Fratello Jack Moore e alcuni di noi lassù, era al convegno degli Uomini d'Affari. E lui disse. . . io andai. E certamente, la

mia istruzione è molto limitata, come sapete, e non pretendo di essere un predicatore, così io—io mi sedetti accanto al Fratello Jack, e lui è abbastanza intelligente, sapete, e pensai che se lui avesse detto delle parole che non sapevo cosa stesse dicendo, lo avrei toccato sulla gamba, e lui sarebbe subentrato da quel punto, vedete.

¹⁰¹ Così ci offrirono un bel pranzo; sono norvegesi. E così fecero un grande buffet a pranzo, e lo composero a forma di croce, e vi misero me *qui* a capo tavola, le graziose signorine servivano al tavolo. E il dottor Hegre si alzò dopo il . . . dopo pranzo e disse: “Fratello Branham, so che devi tornare per il servizio di stasera, ma”, disse, “voglio farti una domanda”.

Dissi: “Dottor Hegre”, dissi, “io . . . sarò felice di rispondere a quello che posso. Forse, la mia istruzione è tanto limitata, io—io potrei non essere in grado di farlo”.

Disse: “Dunque, vorrei dirti questo”, disse, “mi scuso per quello che ho detto”.

Dissi: “Oh, sei stato perdonato, Fratello, non penserei, a quello”.

¹⁰² E lui disse: “Siamo assetati qui a—al Bethany”, disse, “noi—noi vogliamo Dio”, disse, “e abbiamo letto dei pentecostali”. E disse: “Ho compreso che una volta eri battista”.

Dissi: “Lo sono”.

¹⁰³ E disse: “Beh”, disse, “sono andato a vederli”, e disse, “c’era una riunione”, disse: “scalciavano sulle sedie, e buttavano fuori le luci delle finestre, e—e così via in quel modo”. Disse: “Che cos’hanno loro?”

Dissi: “Lo Spirito Santo”.

E lui disse: “Lo Spirito Santo fa così?”

¹⁰⁴ Dissi: “Fratello, ecco cosa trovo fra la gente pentecostale: È tanto vapore che fanno uscire dal fischietto, invece di metterlo sul binario e farlo—farlo andare, vedi”, dissi: “loro, se solo sapessero come metterlo all’opera! Lo acclamano tutto”, vedete, “lo gridano forte”.

¹⁰⁵ Sapete cosa intendo dire, ed è vero. Non lo dico con disonore, lo dico con amore e rispetto. La potenza che c’è nella Chiesa, se solo fosse messa all’opera, e sfruttata, come il fulmine a zig zag che scrive il—il—il tempo della fine nei cieli, sfruttatelo e vedete cosa farà. Vedete? Edison disse che poteva farlo, e lo fece. Vedete? Si tratta, di sfruttare questa potenza che abbiamo. Vedete, noi proprio lo gridiamo forte, e lo soffiamo forte. Vedete?

E lui disse: “Allora cosa abbiamo noi luterani?”

Dissi: “Lo Spirito Santo”, allora rimase tutto confuso. Pensai . . . Dissi . . .

106 Disse: “Sono andato in California, ho scritto un... ho letto un libro una volta su tutti i doni spirituali”. Disse: “Noi siamo assetati qui al Bethany”, e disse, “tutti i miei associati qui”, e ce n'erano circa trecento o quattrocento seduti là, disse: “siamo tutti assetati di Dio”.

107 Disse: “Ora, la faccenda è”, disse, “che abbiamo scritto... abbiamo letto questo libro nella nostra scuola, nei nostri studi qui”. E disse: “Alcuni fratelli e io siamo saliti su un aereo, e siamo andati in California e abbiamo trovato quest'uomo, e lui ha detto: ‘Io non ho nessuno dei doni, ne ho solo scritto’”.

108 Disse: “Poi abbiamo sentito che tu stavi venendo qui”, e disse, “ci siamo andati”. E disse: “Subito, rimanendo delusi così tante volte su un'illusione, l'abbiamo attribuito che fosse uno spirito malvagio che... Mi dispiace averlo detto”.

109 Dissi: “Beh, è tutto a posto”. Dissi: “Tutti, forse, abbiamo quei momenti, Signore”. Dissi: “Probabilmente è stato, che potrei aver fatto io stesso la stessa cosa, a volte”. Dissi: “Dio è misericordioso con noi, è certamente misericordioso con me”.

E disse: “Ebbene, vorrei solo dire una cosa”. Disse: “Cosa possiamo fare?”

110 E mi capitò di pensare, gli studenti che non potevano pagare per il loro corso, avevano una fattoria di circa mille acri là, o più, forse duemila acri, e piantavano mais, e lasciavano che gli studenti lavorassero per il loro corso. Vedete? E dissi: “Una volta c'era un uomo che aveva piantato un campo di mais”. Quanti hanno mai visto spuntare il mais? L'abbiamo visto tutti. E dissi: “Il mattino dopo quando uscì là c'erano due piccoli steli, o, un mattino quando uscì là erano spuntati due piccoli steli. Disse: ‘Lode al Signore per il raccolto di mais!’”

Dissi: “Ce l'aveva?”

Disse: “Beh, non direi che lo avesse”.

Dissi: “Diciamo questo: potenzialmente ce l'aveva”.

“Sì”, disse lui.

111 Dissi: “Quelli erano i luterani. Alla fine, quei due steli diventarono un'infiorescenza, qualcosa di diverso, e furono i metodisti con la santificazione, per cui tutti voi avete predicato la giustificazione. E l'infiorescenza guardò giù allo stelo e disse: ‘Huh! Io sono un'infiorescenza, non mi servi affatto, ci sono io ora’”.

112 “Ma sai, quell'infiorescenza alla fine sparse di nuovo queste piccole infiorescenze nello stelo, e produsse una pannocchia di mais, come il chicco originale che era stato piantato”. Dissi: “Era la Pentecoste, la restaurazione dei doni che sono stati ristabiliti alla Chiesa”. Dissi: “Abbiamo molti funghi sulla pannocchia, però, abbiamo anche dei Chicchi lì, vedi”.

Dissi: “Proprio—proprio così”. Dissi: “Era una—era una...la Pentecoste originale”.

¹¹³ E dissi: “Allora il Chicco disse: ‘Non mi serve né infiorescenza né foglia. Non ho bisogno di nessuno di voi metodisti, o voi luterani, io sono il Chicco’”. Dissi: “Dopotutto, era servita la vita che c’era nello stelo per formare l’infiorescenza, e la vita nello stelo per formare il chicco”. Dissi: “La chiesa pentecostale è la chiesa luterana progredita”.

¹¹⁴ Portò indietro il suo piatto. Avevo fatto una piccola cosa semplice come questa, non discutendo la loro teologia, vedete, né discutendo con loro, solo facendo vedere a loro qual è la verità. Vedete? Lasciatelo... Lui disse: “Fratello Branham, noi del Bethany, non importa cosa dicano gli altri luterani, vogliamo Dio. Cosa possiamo fare per ricevere lo Spirito Santo?”

¹¹⁵ Dissi: “Fatevi indietro dal tavolo, giratevi di spalle al tavolo e inginocchiatevi con il volto verso il muro”. E andammo attorno e imponemmo le mani su di loro, e quattrocento riceverono lo Spirito Santo, e ora ne stanno accorrendo centinaia e centinaia, facendo miracoli, e segni, e prodigi. È il dottor Hegre del Bethany College a Minneapolis, Minnesota.

¹¹⁶ Fratelli, abbiamo il miglior Prodotto al mondo, ma Lo stiamo maneggiando male, vedete. È così. Cosa dite, se—se il Fratello Borders qui che è un falegname, e se stesse qui fuori con un martello, a battere in giro chiodi, vedete, e io avessi una—una specie di super-mega martello qui, con cui poter mettere un barile di chiodi, e facessi *rrooot*, andassi proprio così, e inchiodassi tutte le assi in una volta, e mi avvicinassi a lui, dicessi: “Sì, tu sei fuori gara, non hai niente. Non c’è niente in te in ogni caso, proprio, non sei neanche in gara”? Vedete? Ho immediatamente rovinato il mio prodotto, mi sono avvicinato a lui nel modo sbagliato. Vedete?

¹¹⁷ Se vado a dirgli quanto meraviglioso, che buon falegname è e lascio il mio prodotto, si venderà da solo se vale qualcosa. Proprio così, vedete. Ed è quello per cui sono qui, amico, vedi. È per... Un Prodotto di Dio che è un progredito, lo chiameremmo, forse, ministero per la luterana, e voi metodisti, e battisti, e molti di voi fratelli. Non stiamo cercando di farvi accettare qualcosa, stiamo solo cercando di dirvi di un Dono progredito che il Signore ha dato alla Chiesa, e che la Sua grazia possa aiutarci.

¹¹⁸ Mi dispiace, prendere tutto questo tempo, continuo proprio a parlare. Dio vi benedica. Cantiamo molto piano mentre chiudiamo questa porta qui, chiudendo la porta.

Io L’amo, io L’amo
Perché prima Ei mi amò
E acquistò la mia salvezza
Alla croce del Calvario.

¹¹⁹ Ora, ponendo questo piccolo fondamento della guarigione. . . Ora, stasera, se va bene ai pastori e a tutti, voglio prendere una sera per la salvezza, vedete. Per. . . Vedete, vedete, dopotutto, queste persone che sono guarite, loro, se vivranno abbastanza a lungo forse si ammaleranno di nuovo, ma se una volta sono salvati, allora hanno Vita Eterna, è così, verranno nella risurrezione.

¹²⁰ Ora, Gesù. . . Abbiamo chiuso le porte e preghiamo al nostro Padre, Che vede in segreto. Possiamo chinare il capo solo un momento ora, per una parola di preghiera?

¹²¹ Padre Celeste, con nervosismo, con fretta, non possiamo rendere giustizia al compito, ma spero che in qualche modo, stamattina, per la Tua Presenza che è qui, che noi, andando via da qui, ce ne andremo proprio con il cuore pieno di gioia.

¹²² Benedici queste persone gentili, Signore, che ci hanno permesso di avere il locale per questa riunione. Preghiamo che facciano una grande opera. Sembra che siano stati gentili, noi, un gruppo di persone rigettate, disprezzate dal mondo, eppure hanno aperto le porte e ci hanno fatto entrare, ne siamo grati, benedicili. E che ognuno possa. . . Che quest'uomo che possiede il locale, tutto l'aiuto, che possa esserci un tale convincimento quando quelle cameriere entreranno in questa sala, che lacrime di dolore per il peccato scorrono sulle loro guance. Concedi, Signore, che siano tutti salvati e riempiti con lo Spirito, diventino una grande potenza per Dio.

¹²³ Grazie per questa fratellanza, questi bravi uomini e donne, con cui mi aspetto di vivere nell'Eternità, per tutte le epoche che devono venire, o mondi senza fine. Benedici il nostro fratello presidente qui e sua moglie, ogni ministro e sua moglie, tutti i visitatori con noi stamattina.

¹²⁴ E, Padre, in questo grande tempo in cui viviamo, proprio nelle luci della sera che scendono, il sole sta tramontando qui sulla Costa Ovest, presto ci sarà un giorno d'angoscia come non si è mai conosciuto, allora "chi è contaminato, si contamini ancora; chi è santo, sia vieppiù santo". Dio concedi che faremo ogni cosa in nostro potere per far entrare ogni anima nel Regno di Dio prima che sia troppo tardi. Dio concedilo.

¹²⁵ Benedici il ministero di questi miei fratelli, Dio, le loro piccole chiese, e le mie sorelle e i miei fratelli che sono seduti qui stamattina, le loro opere. Dio, sono qui. Ho incontrato questo piccolo gruppo pentecostale in tutto il mondo, là lontano in quelle giungle, dove gli uomini oserebbero andare, e ci sarebbe un piccolo pentecostale non sponsorizzato che sta là in fondo che tiene la candela della Luce, non sottoscritta da nessuno, un piccolo uomo o una donna che stanno là in fondo tutti sfigurati, e divorati dall'ameba, e i vestiti strappati, ma tenendo innanzi la candela della Luce. Come disse Paolo in Ebrei: "Di cui il mondo

non è degno, andarono attorno in pelli di pecora e di capra e bisognosi e afflitti”. Dio, solo il—il grande Giudizio lo rivelerà.

¹²⁶ Quanto Ti ringrazio per uomini e donne così, e per essere associato a un gruppo simile, per sedere nei luoghi Celesti in Cristo Gesù! Benedicili tutti, Padre. Preghiamo che la Tua grazia e misericordia riposino su di loro.

¹²⁷ Perdona le nostre molte debolezze, Signore. Non abbiamo intenzione di fare qualcosa di sbagliato, Signore, ma con la carne facciamo ogni giorno degli errori, quindi per rimanere vivi in Cristo, dobbiamo morire ai nostri stessi pensieri, quindi mantienici morti a noi stessi e vivi in Lui. Che i nostri corpi siano così, e la nostra anima così sottomessa a Lui che le persone vedranno il riflesso di Cristo quando andiamo, o veniamo, o qualsiasi cosa facciamo.

¹²⁸ Benedicici insieme, Padre. Aiutaci stasera nel servizio, aiutaci domani, aiuta le scuole domenicali, le chiese. E che possa ardere il Fuoco di Dio in ogni chiesa e in ogni cuore finché Gesù verrà. Lo chiediamo nel Suo Nome. Amen.

Di nuovo al presidente, e, al fratello.



DA PRINCIPIO NON ERA COSÌ ITL62-0630B

(It Wasn't So From The Beginning)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese il sabato mattina, del 30 giugno 1962, per la colazione Internazionale dell'Associazione Degli Uomini D'Affari Del Pieno Vangelo nel Motel Villa a Santa Maria, California, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2023 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org